



Settimana 01 / 2023

03.01.2023

L'ultimo e il primo. Giusto! Si tratta dei due servizi divini che abbiamo vissuto settimana scorsa. Mercoledì sera mi sono recato con il vescovo Keller a Wilchingen, nel Klettgau di Sciaffusa. Colà abbiamo trovato una bella comunità che quest'anno ha festeggiato il giubileo del centenario.



Insieme alle comunità di Kleindöttingen e Jestetten, questa appartenente alla Germania del sud, abbiamo vissuto l'ultima offerta di grazia del nostro Padre celeste di quest'anno. Il conducente di Wilchingen è tornato apposta dalle sue vacanze per essere presente.

Fratelli, sorelle e i ministri ci hanno preparato una bella accoglienza già sul parcheggio della chiesa. La stessa accoglienza la prepariamo al nostro Padre celeste, il suo amato Figlio e allo Spirito Santo. Ciò è e resta la nostra grande gioia. Che Essi siano sempre amati in mezzo a noi ed essere i benvenuti. Anche se l'ho espresso nei precedenti appunti, lo devo scrivere ancora una volta: l'atmosfera nelle comunità visitate è per me un pezzo di cielo. Percepisco che il motto dell'anno "*Insieme con Cristo*" ci ha riuniti e ha mosso molto. Torniamo a casa pertanto molto felici.

Ancora una volta sono seduto da solo in una carrozza ferroviaria. In questa domenica mattina del 1° gennaio 2023 non c'è nessuno in giro e il bigliettotaio ha tempo per una chiaccherata. I primi raggi di sole appaiono nel cielo mattutino; essi riflettono dolcemente sul paesaggio. Le temperature sono straordinariamente miti, pertanto si sta bene aspettando al binario. Si parte per l'angolo nord-ovest della Svizzera. La capitale del canton Basilea-Campagna è la mia destinazione in questo primo giorno dell'anno, la comunità di Liestal il luogo del servizio divino di Capodanno. L'apostolo Deubel mi accompagna in questa festa per l'anima. I fratelli e le sorelle della comunità si sono riuniti insieme a quelli di Rheinfelden e Stein AG e così cominciamo tutti insieme, come tutti gli anni, l'anno 2023 con il Signore. Anche nella cerchia di queste tre comunità viviamo una'atmosfera meravigliosa. Il coro, l'orchestra e strumenti solistici intonano inni di lode a Dio. Per la gioia di tutti, una giovane donna riceve il sacramento del Santo Battesimo di Spirito.

"Servire e regnare con Cristo" questo è l'impulso che lo Spirito Santo ha donato al nostro sommoapostolo, per rinvigorire la preparazione per la meta della fede. La parola biblica letta come base per il primo servizio divino di Capodanno mi commuove molto: *"Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la morte seconda, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui mille anni"* (Apocalisse 20, 6). Questa è la meta della nostra fede. Senti anche tu lo sforzo per la tua preparazione?



